

# SCHEDA DI SICUREZZA

## GESSO

### 1. ELEMENTI IDENTIFICATORI DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ

#### 1.1 Identificazione del preparato

Gesso

#### 1.2 Utilizzazione del preparato

Preparato a base di gesso emi idrato per ambienti interni

#### 1.3 Identificazione della società produttrice

NARDI SRL Unipersonale

Via S. Antonio, 24/a - 35020 Tombelle di Saonara (PD)

Telefono: 0498799070; Fax: 0498790626; E-mail: [info@narditalia.com](mailto:info@narditalia.com)

#### 1.4 Telefono di emergenza

Centro Antiveleni e informazione tossicologica di Pavia, telefono: 0382. 24444, reperibilità sulle 24 ore.

### 2. IDENTIFICAZIONE DEL PERICOLO

#### 2.1 Classificazione della sostanza

Ai sensi del Regolamento 1999/45/CE: non classificato come pericoloso

Ai sensi del Regolamento 1272/2008/CE: non classificato come pericoloso

#### 2.2 Elementi dell'etichetta

Ai sensi del Regolamento 1999/45/CE: non etichettabile come pericoloso

Ai sensi del Regolamento 1272/2008/CE: non etichettabile come pericoloso

#### 2.3 Altri pericoli

Polveri – in concentrazioni elevate può irritare le vie respiratorie

Cute – l'esposizione prolungata nel tempo può causare secchezza della pelle

### 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1 Sostanze

Informazione non pertinente.

#### 3.2 Miscele

Contiene:

Componenti	Concentrazione %
Solfato di calcio emi idrato	>90%

### 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

**A seguito di contatto con gli occhi:** Non è richiesta alcuna misura specifica, in caso di contatto con polveri, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua potabile o specifiche lavande oculari, consultare un medico in caso di necessità. **A seguito di contatto con la pelle:** Non è richiesta alcuna misura specifica, lavare con acqua e sapone.

**A seguito di inalazione:** Non è richiesta alcuna misura specifica, allontanare la fonte di polvere o trasportare l'infortunato all'aria aperta. Consultare un medico se la respirazione risulta difficoltosa.

**A seguito di ingestione:** Sciacquare prima la cavità orale, bere poi abbondantemente. Consultare un medico se necessario.

#### 4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere cap. 11.

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consumare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

### 5. MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi estinguenti

Il prodotto non è infiammabile, in caso di incendio della zona circostante usare i normali dispositivi antincendio.

#### 5.2 Speciali pericoli di esposizione derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno, il prodotto non è infiammabile, esplosivo, ne' facilita la combustione di altro.

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nessuna raccomandazione particolare.

### 6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

#### 6.1 Precauzioni individuali

Maneggiare in luogo ventilato, evitare il contatto con gli occhi, la pelle e non respirare le polveri. In caso di manipolazione con la diffusione di polvere, predisporre i necessari dispositivi di protezione individuali contro il contatto con gli occhi (occhiali), il contatto con la pelle (guanti, indumenti di lavoro), l'inalazione e l'indigestione (facciali filtranti o mascherine antipolvere).

#### 6.2 Precauzioni per l'ambiente

Non consentire l'immissioni in fognature o corsi d'acqua. Contenere lo spandimento, mantenere il prodotto più asciutto possibile.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia

Se possibile, usare mezzi di pulizia a secco, come aspiratori. Il prodotto indurisce a contatto con l'acqua, pertanto preservare dall'umidità il prodotto raccolto.

### 7. MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Mantenere chiusi gli imballaggi per evitare dispersione.

#### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, incluse eventuali incompatibilità

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare in un luogo fresco ed asciutto in contenitori chiusi ed integri, in assenza di ventilazione. Queste condizioni sono essenziali per il

mantenimento del prodotto e della sua efficacia. Non utilizzare l'alluminio per il trasporto o lo stoccaggio.

### 7.3 Usi finali specifici

Produzione di rasanti e stucchi a base di gesso, manufatti in gesso – vedere sezione 1.2.

## 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE-PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

Descrizione	TLV - TWA
	mg/m <sup>3</sup>
CaSO <sub>4</sub>	5

### 8.2 Controllo dell'esposizione

#### **Misure di protezione individuali quali dispositivi di protezione personale**

**Protezione respiratoria:** Si raccomanda di ventilare l'ambiente nel caso fosse chiuso e l'utilizzo di facciali filtranti e/o maschere antipolvere di tipo P classe (1, 2 o 3). La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

**Protezione delle mani:** Si raccomanda l'utilizzo di guanti impermeabili e idonei alla manipolazione del prodotto (rif. norma EN 347).

**Protezione degli occhi:** Si consiglia di proteggere gli occhi con occhiali di sicurezza molto aderenti (rif. norma EN 166).

**Protezione della pelle:** Indossare indumenti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Tutti i sistemi di ventilazione devono essere filtrati prima di scaricarli nell'atmosfera. Evitare di scaricarli nell'ambiente.

## 9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Solido in polvere
Colore	Bianco
Odore	Inodore
pH a 20°	6 - 8
Trasformazioni chimiche del gesso	CaSO <sub>4</sub> + H <sub>2</sub> O a circa 140°C CaO + SO <sub>3</sub> a circa 1000°C
Massa volumica apparente	0.7 - 1.3 gr/cm <sup>3</sup> (a 20°C)
Solubilità in acqua	ca. 1.5 gr/l (a 20°C)
Infiammabilità	Non combustibile

Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà comburenti	Non comburente

## 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività

Il prodotto indurisce rapidamente al contatto con l'acqua. Nessun materiale specifico da evitare.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile se conservato al coperto, all'asciutto ed alle condizioni di temperatura ordinarie.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Se miscelato in soluzione acquosa di carbonato di sodio, sviluppa anidride carbonica.

### 10.4 Condizioni da evitare

Stabile se conservato al coperto e all'asciutto.

### 10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

A temperature superiori a 1000°C, si decompone in CaO e SO<sub>3</sub>.

## 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Solfato di calcio	
LD/LD50 (Orale)	1581 mg/kg (rat)
LD/LD50 (Inalazione)	2,61 mg/L (rat)

## 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

Il prodotto non è pericoloso per l'ambiente.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Il prodotto è un materiale inorganico, dopo l'idratazione non presenta alcun rischio di tossicità.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto è un materiale inorganico, dopo l'idratazione non presenta alcun rischio di tossicità.

### 12.4 Mobilità del suolo

Il prodotto è un materiale inorganico, dopo l'idratazione non presenta alcun rischio di tossicità.

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Il prodotto appartiene ad una classe di rifiuti non pericolosi. Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali.

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è contemplato dalla regolamentazione internazionale relativa al trasporto di materiali pericolosi (IMDG,IATA, ADR/RID).

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

### 15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza

Questa Scheda di Sicurezza è conforme al Regolamento 1907/2006/CE – (REACH) e successive modifiche

Legislazione Nazionale:

Italia

Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni

L'utilizzatore del prodotto deve applicare le misure tecniche ed organizzative previste dalla valutazione del rischio chimico prevista dal decreto. In merito alla scelta dei Dispositivi di Protezione Individuali, vedere quanto indicato nella sezione 8.

### 15.2 Valutazione sulla sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione sulla sicurezza chimica del prodotto

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

### LEGENDA:

TWA: LD50: OECD: PBT: vPvB: IMDG: ADR: RID: IATA:

tempo medio ponderato (Time Weighted Average)

dose letale media (median lethal dose)

Organisation for Economic Cooperation and Development

Persistente, bioaccumulabile e tossico Molto persistente, molto bioaccumulabile International Maritime Dangerous Goods

Agreement on the transport of Dangerous goods by Road Regulations on the International transport of Dangerous goods by Rail

International Air Transport Association

### BIBLIOGRAFIA GENERALE:

Regolamento 453/2010/CE (modifiche al Regolamento 1907/2006/CE)

Regolamento 1272/2008/CE (modifiche al Regolamento 1907/2006/CE)

I dati contenuti nella presente scheda si basano sulle conoscenze disponibili alla data della pubblicazione e non rappresentano una garanzia verso alcuna specifica caratteristica del prodotto, né stabiliscono alcuna relazione contrattuale giuridicamente valida.

NARDI SRL Unipersonale fornisce le informazioni contenute nella presente SDS in buona fede, ma non si assume alcuna responsabilità in merito alla loro comprensibilità o accuratezza. Il presente documento vuole essere solo una guida per la corretta movimentazione della sostanza da parte di personale adeguatamente addestrato al suo utilizzo, adottando opportune precauzioni. Le persone che entrano in possesso di tali informazioni hanno l'obbligo di esercitare il loro giudizio indipendente nello stabilirne l'appropriatezza per una particolare finalità. Inoltre, la presente scheda dei dati di sicurezza è stata redatta tenendo conto dei requisiti all'Allegato II del Regolamento CE 1907/2006 (REACH), del Regolamento (CE) 1272/2008 e successivi, sulla base delle informazioni disponibili. Altre informazioni che dovessero pervenire nei tempi previsti dal REACH e le indicazioni di orientamento prescritte nei Programmi di Implementazione della Direttiva REACH saranno aggiunte non appena saranno disponibili.

SCHEMA DI SICUREZZA

Data revisione:

15/01/15